



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere



BILANCIO DI MISSIONE

2 0 1 8

**S E Z I O N E P R O V I N C I A L E
D I B O L O G N A**



CONSIGLIO DIRETTIVO E STAFF

Presidente: Domenico Francesco Rivelli - medico oncologo

Vicepresidente: Piera Stignani - insegnante

CONSIGLIERI

Ivano Marescotti - attore

Maria Claudia Mattioli Oviglio - farmacista

Rosaria Mesoraca - avvocato

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Francesca Buscaroli - commercialista

Monica Marisaldi - ragioniera

Patrizia Preti - commercialista

STAFF MEDICO

d.ssa Elide Carlà - medico chirurgo specialista in dermatologia

d.ssa Danila Fabbri - medico chirurgo specialista in oncologia

STAFF OPERATIVO

Giorgia Buselli - responsabile progetti e coordinamento

Silvia Tugnoli - segreteria di direzione

Elisabetta Ramenghi - commercialista



INDICE

3	Lettera del Presidente
4	Come lavoriamo per la prevenzione oncologica
5	Il nostro 2018
6	Le campagne nazionali
7	Il percorso azzurro
8	Il bilancio 2018
10	Prevenzione primaria e diagnosi precoce in numeri
11	Nuovi servizi
12	Parliamo di tumore?
13	LILT per le aziende
14	La raccolta fondi
15	Grazie
16	Come sostenerci



A stylized illustration featuring a large, dark red, curved shape on the left side, resembling a blood vessel or a stylized arm. A black stethoscope is draped over this shape, with its chest piece resting on a green apple. The apple has a small brown stem and a single green leaf. A black line extends from the stethoscope's tubing, looping around the apple and ending in a small, yellow, pill-like object. This pill is positioned near a dark red, heart-shaped shape at the bottom right. The background is a light blue and white speckled pattern.

*"Consapevoli del fatto che i nostri comportamenti sono
un'arma importante di difesa per salvaguardare la
nostra salute,
sosteniamo la prevenzione dei tumori attraverso
informazione e sensibilizzazione
e promuoviamo importanti attività di diagnosi precoce"*

Lettera del presidente

Care amiche, cari amici,

certe volte mi ritrovo a pensare alle api, i piccoli animali che - con un lavoro silenzioso, capillare e lontano dalla vista - si occupano di ogni fiore e così facendo contribuiscono a un risultato eccezionale, l'esistenza stessa della Natura. Così mi piace pensare alla LILT, che per 365 giorni all'anno, da 90 anni, è impegnata in un lavoro costante, silente e sistematico fatto tra le persone e con le persone.

Anche il nostro obiettivo vuole essere straordinario. Come sapete la nostra missione è la prevenzione del cancro, un compito che affrontiamo quotidianamente e responsabilmente in maniera complementare e interattiva con il Servizio Sanitario Nazionale. Lo facciamo diffondendo per 365 giorni all'anno la cultura della salute, erogando servizi socio-sanitari gratuiti, prendendoci cura della persona sia quella sana che quella ammalata e sofferente. La prevenzione ha più forme, infatti: c'è quella primaria che cerca di evitare la diagnosi di cancro promuovendo uno stile di vita sano; quella secondaria, per una diagnosi sempre più precoce della malattia; e quella terziaria che evita le complicazioni a chi vive l'esperienza del tumore.

Anche quest'anno abbiamo condotto una moltitudine di servizi, di eventi e di iniziative di importanza nazionale - come la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, la Giornata Mondiale Senza Tabacco, la Campagna Nastro Rosa e altre - sia di carattere locale, per mantenere costantemente viva la vicinanza delle comunità. Mi preme dire che tutti questi risultati non sarebbero stati possibili senza la collaborazione di tante persone, enti, istituzioni, associazioni.

I numeri del cancro sono ancora importanti - 1000 italiani ogni giorno ne ricevono la diagnosi - ma noi pensiamo in questi anni di avere contribuito ad elevare la percentuale di guaribilità dalla malattia, oggi al 67%. Sappiamo però che, se mettessimo in atto ogni forma di prevenzione, la percentuale di chi guarisce supererebbe l'80%.

C'è ancora molto lavoro da fare, dunque. Con impegno, ogni giorno.

Con questa pubblicazione vogliamo raccontarvi quello che abbiamo fatto nel 2018, sapendo che abbiamo messo la stessa passione anche l'anno successivo e che lo faremo ancora, anno dopo anno, fino a che non saremo sicuri di aver raggiunto l'obiettivo di far vivere le persone di più e meglio.

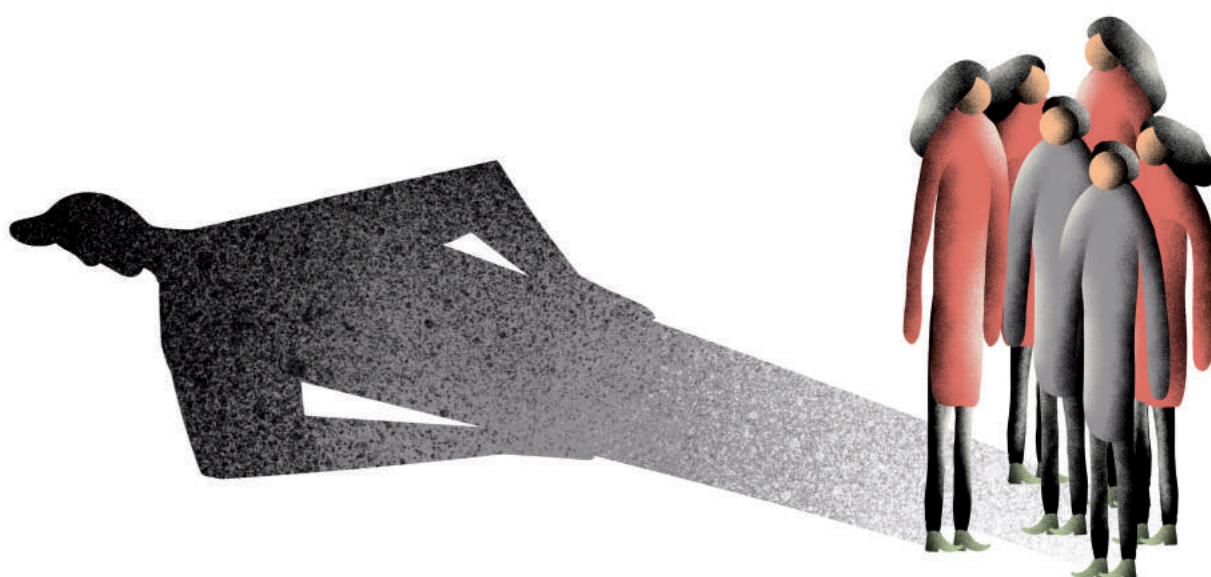
Domenico Francesco Rivelli
PRESIDENTE LILT BOLOGNA



Come lavoriamo per la prevenzione

"Le associazioni rendono l'uomo più forte e mettono in risalto le doti migliori delle singole persone, e danno la gioia che raramente s'ha restando per proprio conto di vedere quanta gente c'è onesta e brava e capace e per cui vale la pena di volere cose buone".

Italo Calvino



La prevenzione passa dalla persona, che deve cominciare a prendersi cura di sé, a investire su se stessa. Tutto passa dai comportamenti quotidiani, l'arma più importante che possediamo per difendere la nostra salute. Per questo motivo la LILT Bologna mette al centro l'individuo in ogni sua azione.

Abbiamo così sviluppato un approccio basato sulla circolarità paziente – associazione – medico – paziente, un rapporto ellittico che assicura un continuo scambio di informazioni e che ci consente di progettare percorsi di prevenzione e di diagnosi precoce personalizzati, mirati in base a età, genere, storia familiare.

Lavoriamo tramite campagne di informazione e percorsi di diffusione della cultura della prevenzione e delle conoscenze in ambito oncologico che ci aiutano a raggiungere indistintamente tutti i cittadini.

E apriamo le nostre porte alle persone: attraverso i nostri ambulatori e uno staff di specialisti, offriamo la possibilità di ricevere assistenza, consulenza oncologica e di usufruire di servizi di supporto psico-fisico, rappresentando talvolta un'alternativa al servizio fornito dalle strutture ospedaliere.

Il cittadino avverte in questo modo la presenza e l'impegno civile di strutture nate per informare, istruire e prevenire. Questo è il principale obiettivo che la Lega contro i Tumori si ripropone: custodire la salute mediante la prevenzione.

Un terzo dei tumori più comuni può essere prevenuto. Vogliamo giocare in anticipo.

Il nostro 2018

Grandi campagne di sensibilizzazione, ma anche nuovi servizi alla persona. Il 2018 della LILT ha voluto innovare la comunicazione della prevenzione con nuovi programmi di coinvolgimento della cittadinanza da affiancare a quelli consolidati, intercettando contemporaneamente le esigenze e i bisogni del territorio tramite capillari azioni di diagnosi precoce e di educazione sanitaria.

La conoscenza dei temi della prevenzione presso il vasto pubblico avviene da anni tramite le grandi campagne come la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, la Giornata Mondiale senza Tabacco, la Notte bianca della Prevenzione, il World Cancer Day e la Campagna Nastro Rosa, arricchita quest'anno dall'adesione della squadra femminile di football americano di Bologna Underdogs con un video che ha avuto ottimi esiti attraverso i social. A queste iniziative il nostro 2018 ha affiancato il "Percorso Azzurro", una campagna dedicata per la prima volta esclusivamente al mondo maschile. Oltre a ciò la LILT Bologna è stata presente per la seconda volta a Exposanità, una delle più grandi manifestazioni fieristiche d'Europa dedicate alla salute (Bologna, 18-20 aprile 2018) dove sono state effettuate con ecografo visite di prevenzione del tumore al seno e, per i fumatori, misurazioni del monossido di carbonio nel respiro.

Le azioni di educazione sanitaria del 2018 sono state valorizzate dal progetto, realizzato in collaborazione con Trekking Italia, di passeggiate urbane in cui fare informazione sui corretti stili di vita e dal coinvolgimento degli studenti dell'Alma Mater che, nell'ambito di progetti di comunicazione, hanno organizzato incontri aperti con i nostri medici e promosso tra i coetanei le campagne di prevenzione e lotta al fumo della LILT.

Sul fronte dei servizi alla persona, oltre ad aver migliorato l'accesso al counseling oncologico e ad aver potenziato i corsi anti-fumo, abbiamo attivato due nuovi ambulatori che mancavano sul territorio: quello di proctologia, dedicato al cancro intestinale e l'ambulatorio per la prevenzione dei tumori del cavo orale.

2018

Prima edizione della Campagna LILT for Men – Percorso Azzurro
Seconda partecipazione a Exposanità
Collaborazione con AUSL (progetto Datti una Mossa) e con la Clinica Urologica dell'Università degli Studi di Bologna (Ospedale Sant'Orsola-Malpighi)
Collaborazione con Trekking Italia per promuovere benessere e salute attraverso incontri e passeggiate
Potenziamento dei corsi anti-fumo
Ottimizzazione del percorso di counseling oncologico attraverso un accesso diretto
Messa in rete con i gruppi AMA (Auto Mutuo Aiuto)
Collaborazione con aziende del territorio per azioni di welfare: visite di diagnosi precoce verso i dipendenti, giornate di sensibilizzazione e informazione

NUOVI SERVIZI

Ambulatorio di prevenzione dei tumori del cavo orale
Ambulatorio proctologico

Le campagne nazionali

XVII Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica (17-25 marzo 2018)

Questa iniziativa è promossa ogni anno dalla sede centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT). Istituita nel 2001 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. L'evento ha l'obiettivo prioritario di educare la popolazione alla lotta attiva contro il cancro attraverso uno stile di vita sano che ha come cardini la prevenzione e la diagnosi precoce, concetti fondamentali capaci di fare la differenza nella lotta contro i tumori.

Durante la Settimana in diverse piazze di Bologna e provincia è stato proposto l'olio extravergine d'oliva, simbolo della manifestazione ed emblema del nostro benessere fisico per le sue qualità protettive nei confronti di alcuni tipi di tumore.

Giornata Mondiale senza Tabacco (31 maggio 2018)

Indetta dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità per la prima volta nel 1988, ogni anno è dedicata a un tema diverso: l'obiettivo è quello di sensibilizzare i fumatori sui rischi del fumo e sulla correlazione tra uso di tabacco e salute. Se nessuno fumasse, infatti, il cancro ai polmoni sarebbe una malattia quasi inesistente e anche l'incidenza del cancro della bocca e della vescica (esposta alle sostanze tossiche eliminate attraverso le urine) sarebbe di gran lunga ridotta. La LILT, da sempre, si occupa di educare per "debellare" la dipendenza dal fumo ed informare sui danni causati dalla sigaretta, a partire dai ragazzi in età scolastica fino all'intervento diretto sui fumatori per aiutarli a smettere.

Notte Bianca della Prevenzione (giugno 2018)

Istituita nel 2010 dalla Sede Centrale della LILT, la Notte Bianca della Prevenzione coniuga la cultura, in tutte le sue forme artistiche, con la cultura della prevenzione e della salute. Un modo per garantire a tutti, lontano dagli impegni quotidiani e in un clima sereno, informazioni e consigli sulle regole per un corretto stile di vita.

LILT For Women - Campagna Nastro Rosa (ottobre 2018)

Patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero della Salute, la Campagna Nastro Rosa è uno degli eventi più importanti della LILT, sicuramente il più atteso dalle donne che - sempre più numerose - si rivolgono alle 106 Sezioni Provinciali, tra cui la nostra, sia per acquisire qualificati consigli e suggerimenti in tema di prevenzione che per prenotare visite senologiche gratuite.

L'obiettivo è sensibilizzare un numero sempre maggiore di donne, soprattutto le giovani e giovanissime, sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce del tumore al seno e di informarle sugli stili di vita salutari da adottare e sulle visite da effettuare a seconda dell'età.

Durante la campagna la LILT Bologna offre la possibilità di prenotare una visita senologica gratuita alle donne non coperte da screening mammografico regionale (fino ai 44 anni d'età), attraverso l'attivazione di un numero telefonico dedicato.

Giornata Mondiale contro il Cancro (World Cancer Day, 4 febbraio)

La LILT aderisce anche alla Giornata Mondiale contro il Cancro (World Cancer Day, 4 febbraio) promossa dall'UICC e sostenuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Evento che coinvolge milioni di persone in tutto il pianeta, è l'occasione che ognuno di noi ha di lottare, informarsi e prendere posizione per combattere una delle malattie più devastanti per l'umanità.

Costruita per risuonare, ispirare il cambiamento e mobilitare l'azione anche molto tempo dopo il giorno dedicato, la campagna sviluppa un tema triennale proposto dall'UICC, per creare un impatto duraturo aumentando l'esposizione e l'impegno rivolti al pubblico, maggiori opportunità di aumentare la consapevolezza globale e azioni basate sull'impatto. Il triennio 2016 - 2018 è stato dedicato al tema "We can. I can." per incoraggiare chiunque, sia a livello di società che nella propria vita, ad essere più attivo nei confronti della propria salute.

LILT for Men - la prevenzione si colora di azzurro

Il 14 giugno 2018 i principali monumenti d'Italia sono stati investiti da una luce blu. Era il lancio della prima campagna italiana dedicata ai tumori maschili: il Percorso Azzurro, un progetto voluto dalla LILT per abbattere le tradizionali ritrosie degli uomini ad "andare dal medico" ed evitare così i grandi numeri che caratterizzano il cancro maschile.

Dopo anni di importanti campagne in rosa, la LILT ha deciso di focalizzare l'attenzione anche sulle malattie "blu", per contribuire concretamente alla riduzione della loro mortalità. Il dato epidemiologico è lampante: in Italia i maschi si ammalano e muoiono di cancro più delle donne. Si stima infatti che nel nostro Paese il 54% dei tumori maligni (circa 195mila) sia diagnosticato negli uomini. Tra il 2008 e il 2013 nel mondo maschile la mortalità per cancro è stata causata soprattutto dal tumore al polmone, al colon-retto, alla prostata, al fegato e allo stomaco, ma stanno aumentando i casi di tumore al pancreas, alla tiroide, di melanoma e mesotelioma.

Questi dati vanno intrecciati con una tendenza culturale: gli uomini, rispetto alle donne, si dedicano meno alla loro salute, facendosi visitare di meno. La campagna "Percorso Azzurro – LILT for men" ha quindi voluto focalizzare meglio l'attenzione maschile sulla malattia. Per farlo, sotto lo slogan "Maschi, proteggetevi dai colpi bassi del cancro", si è concentrata sulle patologie esclusive del genere e appartenenti alla sfera genitale: il tumore alla prostata, sesta causa di morte globale negli uomini, e i più rari – ma pericolosissimi - cancro al testicolo e al pene.

La campagna è stata lanciata simbolicamente con l'illuminazione di azzurro dei monumenti cittadini e si è sviluppata attraverso iniziative di informazione e sensibilizzazione, divulgazione di materiale esplicativo e, soprattutto, visite mediche gratuite. In giornate dedicate, infatti, nell'ambulatorio della Sezione sono state offerte visite urologiche gratuite in collaborazione con la Clinica Urologica dell'Università degli Studi di Bologna (Ospedale Sant'Orsola-Malpighi).



Bilancio 2018

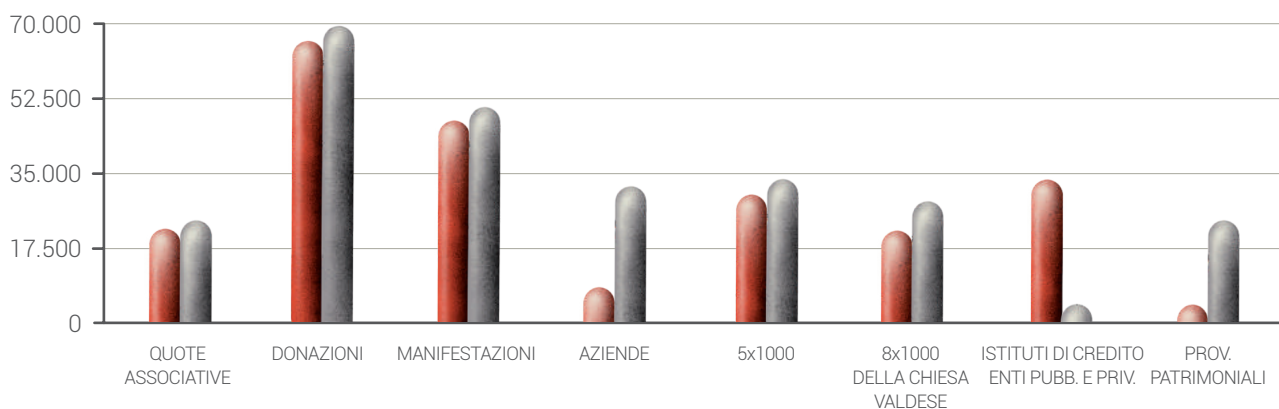
PROVENTI

	2018	2017
QUOTE ASSOCIATIVE	22.805	24.925
DONAZIONI	65.239	69.443
MANIFESTAZIONI	46.551	48.862
Campagna LILT for Women - Nastro Rosa	1.458	2.300
Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica	7.775	7.559
Campagna di Natale	8.623	6.794
Lotta al tabagismo	1.150	1.700
Altre iniziative	27.545	30.509
AZIENDE	7.628	30.177
5x1000	28.373	32.048
8x1000 DELLA CHIESA VALDESE	21.000	26.799
ISTITUTO DI CREDITO - ENTI PUBBLICI E PRIVATI	33.787	2.240
PROV. PATRIMONIALI	2.391	22.584
TOTALE	227.774	257.078

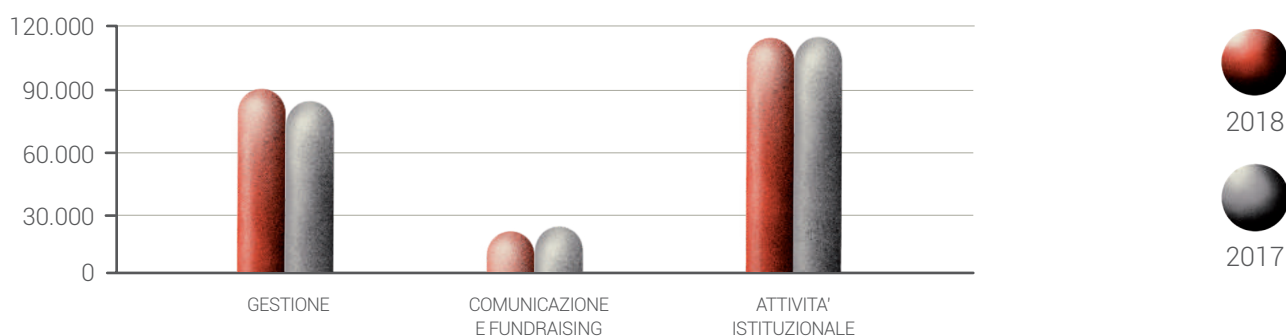
ONERI

	2018	2017
GESTIONE	91.403	84.328
COMUNICAZIONE E FUND RAISING	19.081	19.521
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	112.644	111.867
Campagne	18.747	17.681
Prevenzione	93.897	94.187
TOTALE	223.128	215.716

PROVENTI

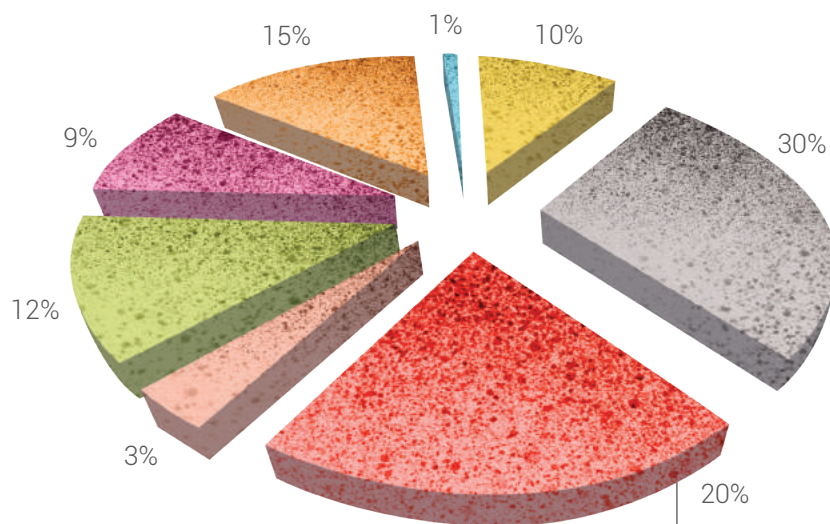


ONERI



ENTRATE

- Quote Associative
- Donazioni
- Manifestazioni
- Aziende
- 5x1000
- 8x1000 della Chiesa Valdese
- Istituti - Enti Pubblici e Privati
- Proventi patrimoniali

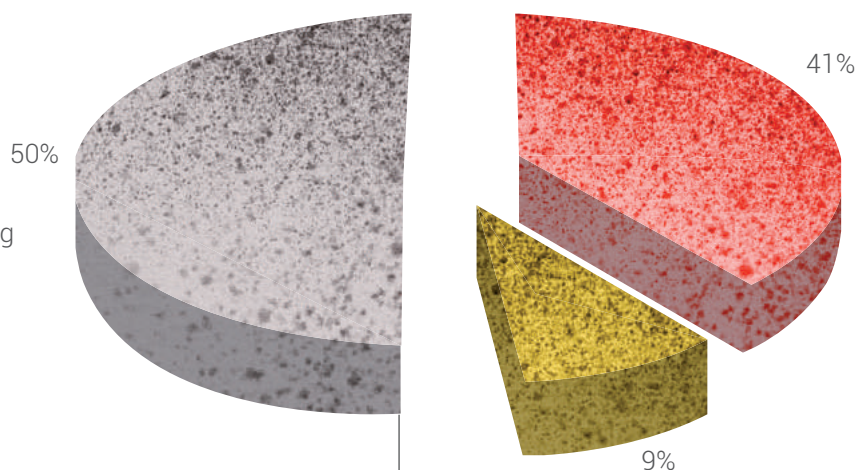


ENTRATE PER MANIFESTAZIONI

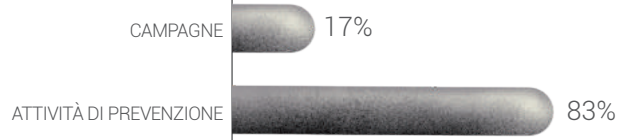


USCITE

- Gestione
- Comunicazione e Fundraising
- Attività istituzionale



USCITE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE



I numeri della prevenzione

Negli ambulatori presenti presso la sede dell'Associazione è possibile effettuare visite specialistiche: il progetto, rivolto a persone di ogni età, ha lo scopo di fare diagnosi precoce delle principali patologie neoplastiche attraverso controlli regolari.

491

CAMPAGNA NASTRO ROSA
LILT FOR WOMEN
per la prevenzione
del tumore al seno

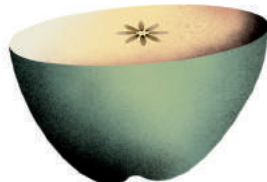


931

VISITE AI SOCI
visite di diagnosi precoce rivolte
ai soci

1061

PROGETTO DI LOTTA
AL MELANOMA
Visite dermatologiche con
mappatura dei nevi per la
prevenzione dei tumori della pelle
** il numero si riferisce alle sole visite
presso l'ambulatorio di via Turati*



186

PROGETTO DI DIAGNOSI
PRECOCE RIVOLTO
ALLE FASCE DEBOLI
prevenzione del tumore al seno
nelle donne straniere e sorveglianza
oncologica nella popolazione
ultrasessantenne

76%



2.969 CONTROLLI

DONNE: 2.267
UOMINI: 702



24%

LE VISITE NEL DETTAGLIO

Ecografie alla tiroide	66
Ecografie all'addome	249
Ecografie alla prostata	302
Ecografie al seno	555
Visite senologiche	786
Pap test	329
Hemoccult	129
Cute	67
Visite del cavo orale	19
Visite Proctologiche	33

2 CORSI FUMO DI GRUPPO, 24 PERSONE



Nuovi servizi

Gli ambulatori LILT di via Turati nel 2018 si sono arricchiti di due nuovi servizi ambulatoriali che si occupano di prevenzione secondaria del primo e dell'ultimo tratto dell'apparato digerente: l'analisi della salute del cavo orale e le visite preventive per il tumore al colon-retto.

AMBULATORIO PER LA PREVENZIONE DEI TUMORI DEL CAVO ORALE

I tumori del cavo orale hanno una mortalità molto elevata. La causa è da ricercarsi il più delle volte nella diagnosi tardiva, spesso determinata dalla scarsa attenzione dei cittadini nei confronti di una parte del corpo che in realtà è il primo fronte di incontro con l'ambiente esterno e i suoi agenti patogeni e tossici, nonché, per la sua funzione masticatoria o per la presenza di protesi dentarie, sovente vittima di rischiosi traumi alle mucose.

Le visite presso la LILT si pongono come un fondamentale filtro per la diffusione di questo tipo di malattie. Consistono in un'ispezione di tutto il cavo orale per valutare le lesioni delle mucose, lo stato di igiene e di salute generale dei tessuti e dei denti e sono realizzate grazie alla collaborazione con la d.ssa Paola Antonia Cerati, specializzata in odontostomatologia.

AMBULATORIO DI PROCTOLOGIA

Per arginare il tumore al colon-retto, il cancro più frequente diagnosticato in Italia (14%), è fondamentale la diagnosi preventiva: la maggior parte dei casi infatti (circa l'80%) insorge a partire da lesioni precancerose chiamate adenomi che, se trovate per tempo, consentono di bloccare lo sviluppo del cancro.

Nella Regione Emilia Romagna tutti i cittadini tra i 50 e i 69 anni possono accedere a un programma di screening gratuito basato sul test del sangue occulto nelle feci. Il tumore al colon-retto però colpisce anche prima dei 50 anni, dato che è il quarto tumore, per diagnosi, sia nei maschi che nelle femmine al di sotto di questa età. La LILT ha deciso quindi di integrare la copertura regionale offrendo visite gratuite prima dei 50 anni. Il servizio è coordinato dal dott. Angelo Muratori che da oltre 40 anni si interessa delle patologie coloretali sia da un punto di vista diagnostico (anoscopia, rettoscopia, colonscopia) che da quello terapeutico, essendo padrone di numerose tecniche operatorie che consentono di eseguire interventi a basso impatto doloroso e a rapido recupero lavorativo.

Parliamo di **tumore**?

La LILT ogni anno tende la mano – ma anche l'orecchio e il cuore – ai pazienti oncologici e ai loro familiari. Servizi come il counseling professionale o come i gruppi AMA (Auto Mutuo Aiuto) riescono a migliorare la qualità di vita e a restituire dignità a coloro la cui identità è stata messa fuori fuoco dalla malattia.

Il counseling oncologico sostiene i punti di forza di chi ne usufruisce, le sue capacità di autodeterminazione e di scelta, consentendo di esplorare insieme ad un professionista tutte le difficoltà che si vivono durante i processi evolutivi, le fasi di transizione, gli stati di crisi tipici di una malattia come il cancro, che interrompe la vita come la si è vissuta fino ad allora.

Sia che avvenga in un colloquio singolo che in gruppi di auto-aiuto di piccole dimensioni, in cui il counselor è un facilitatore, questo spazio di ascolto e di parole dedicato a malati e caregiver ha successo, perché consente di apprendere gli strumenti per tradurre la sofferenza in parole e aiuta a esprimere le emozioni.

La rabbia contro il mondo, se stessi, la famiglia, i medici è un esempio di sentimento naturale che non va minimizzato, perché vi è il rischio di incidere significativamente sulla qualità della vita dei malati e di chi li assiste quotidianamente. Va invece gestito: il counseling permette di focalizzare l'attenzione sul fatto che provare rabbia è normale, bisogna solo riconoscerla, non gettarla su chi ci vuole aiutare ma indirizzarla verso qualcosa di positivo, attivo e creativo come scrivere, fare attività fisica, dipingere, lavorare a maglia...

Come per ogni pensiero ed emozione, occorre domandarsi qual è il fattore scatenante. La malattia in sé o qualche altro elemento, come il dolore, la difficoltà di lavorare, l'atteggiamento dei medici, quello di qualche parente o amico? L'identificazione dell'origine permette molte volte di trovare una soluzione concreta al problema e gli orizzonti temporali per affrontarlo, siano una giornata, una settimana, un mese. Esistono diverse tecniche (mindfulness, yoga, etc) che i professionisti (psicologi, psiconcologi, counselor) riescono a proporre durante queste relazioni di aiuto e che possono produrre benefici.

I servizi LILT – come il counseling oncologico, i gruppi AMA o lo sportello "Oncologo amico", in cui un medico professionista crea un punto di ascolto per fare chiarezza e dissipare dubbi – si pongono tutti, da differenti punti di vista, nella prospettiva di abbattere l'ansia, la paura, l'isolamento e la solitudine di chi ha avuto la vita drammaticamente lacerata dalla malattia.

2018:

8 percorsi di counseling: i pazienti – attraverso un ascolto attento, fiducia e comprensione empatica – hanno avuto la possibilità di dare voce alle proprie esperienze traumatiche e ai vissuti dolorosi, così da poter trovare risposte più adattive e funzionali rispetto all'esperienza di malattia.

3 oncologo amico: grazie alla professionalità, competenza e disponibilità di uno specialista oncologo, i pazienti hanno potuto ricevere informazioni corrette per fare chiarezza ed essere supportati e indirizzati per dissipare le proprie paure.

Percorsi di sportello tutela diritti: uno sportello per informare ed indirizzare in merito alle disposizioni di legge al fine di aiutare il paziente oncologico nella tutela dei propri diritti. I pazienti ricevono informazioni sulle procedure per il riconoscimento di invalidità civile ed handicap, indennità di accompagnamento, agevolazioni fiscali, l'ottenimento di congedi, permessi e riposi, per la richiesta di riduzione dell'orario di lavoro.

LILT per le aziende

Sono diverse le possibilità di coinvolgimento per un'azienda che voglia dare un contributo importante alla società. A seconda degli obiettivi ed interessi, ogni azienda può sostenerci nella lotta contro i tumori e scegliere di contribuire alla promozione della cultura della prevenzione attraverso una donazione, un'azione di Cause Related Marketing, destinando alla LILT il budget di Natale o sponsorizzando un evento o una campagna di sensibilizzazione. Perché poi non coinvolgere direttamente i propri dipendenti? Avviando una collaborazione per garantirgli visite di diagnosi precoce in azienda o dandogli la possibilità di donare una (o più) ore di lavoro all'Associazione per sostenerne i progetti (payroll giving) e partecipando alla loro scelta raddoppiandone la donazione (match giving).



- Conferenze di informazione sanitaria
- Educazione
- Disassuefazione dal fumo
- Visite di diagnosi precoce



- Donazione di beni e servizi
- Sponsorizzazione di eventi
- Angoli di raccolta fondi in azienda
- Payroll giving / Match giving
- Scegliendo i regali solidali della LILT o donando il budget destinato alle strenne natalizie

I fondi a sostegno delle attività

La LILT Bologna non riceve finanziamenti pubblici, ma vive grazie alle quote associative e grazie alle donazioni e ai contributi di amici, sostenitori, aziende solidali e chiunque creda nel valore della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori. Importanti sono i gettiti del 5x1000 e dell'8x1000 della Chiesa Valdese.

Le voci di cui si compone la raccolta fondi, fondamentale per poter continuare a offrire i servizi che l'Associazione mette a disposizione della comunità, sono:

- Attività di promozione esterna: banchetti di raccolta fondi, offerta delle stelle di Natale, pranzi e cene di beneficenza, gare sportive ... Questi eventi uniscono la raccolta fondi all'importante opportunità di promuovere la cultura della prevenzione oncologica in ambienti e contesti diversi.

Nel 2018

sono stati organizzati 11 banchetti informativi e di raccolta fondi;

sono state realizzate 6 cene di beneficenza;

sono state distribuite 261 stelle di Natale;

sono state distribuite 703 bottigliette di olio EVO nell'ambito della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica;

sono state realizzate 260 pergamene solidali e 165 bomboniere per matrimoni e lauree.

- Donazioni da parte di enti ed aziende che desiderano promuovere progetti di diagnosi precoce.

Nel 2018

sono stati raccolti € 3.800 per le strenne di Natale;

€ 7.741,25 sono stati i contributi per programmi di diagnosi precoce rivolti ai dipendenti di aziende;

€ 3.000 sono derivati dalla partecipazione a Exposanità;

Nordiconad grazie all'iniziativa natalizia "Con tutto il cuore" ha raccolto per LILT Bologna € 10.987.

- Sponsorizzazioni: Mylan SpA ha contribuito con € 4.200 all'edizione 2018 di Calderara in Rosa (Campagna Nastro Rosa sul territorio di Calderara di Reno).

- Donazioni liberali di privati.

Nel 2018 ci sono state:

1.420 quote associative

1.482 donazioni in contanti

295 donazioni tramite bollettino postale

217 donazioni attraverso bonifici bancari

8 donazioni tramite Paypal

4 donazioni mediante assegni bancari



- La sede centrale ha contribuito con € 500 alla prima edizione di LILT for Men – Percorso Azzurro;
- 5X1000: il gettito derivante dalle scelte nella dichiarazione dei redditi (a.f. 2016) percepito nel 2018 è stato € 28.372,50.

Grazie ai nostri donatori e sostenitori



Chi ha voluto ricordare una persona cara con una donazione in memoria;

Chi ha scelto una bomboniera solidale: per la laurea Victoria e Sergio, per il loro matrimonio Andrea ed Elisa, Adriano e Andrea, Simone e Silvia;

Chi ci ha sostenuto attraverso la Campagne di Natale e la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica: Centro Sociale 2 Agosto 1980, Centro Sociale Croce del Biacco, Centro Sociale Montanari, Centro Sociale Rosa Marchi, Centro Sociale Ruozzi, Centro Sociale S. Viola, SPI Auser Crevalcore, Liceo Scientifico Copernico, Ristorante Victoria;

Chi ha organizzato un evento, una cena, un burraco per noi: Band Canto – Libero, Corale Polifonica Ss Giuseppe e Ignazio, Casa dei Popoli, Centro Sociale Croce del Biacco, Gli Amici dell'Acquedotto, Golf Club Le Fonti, Golf Club Casalunga, Centro Socio Culturale Villa dall'Olio.

GRAZIE ALLE AZIENDE CHE

hanno aderito ai programmi di prevenzione e diagnosi precoce verso i dipendenti: Banca Popolare di Milano, Credem, Fondazione Deloitte, EniServizi Spa, Europeassistance, SNAM Rete Gas, SAIPEM;

hanno donato servizi o prodotti: Caffitaly System S.p.A, Drogheria Bizzi, Esaote SpA, Gabrieli Srl, Giacobazzi Carla, Guizzardi Barbeque, Macelleria Polleria Ranocchi, Natura Sì, Paolo Casalini Store, Ristorante Franco Rossi, Sacanna Pane, Secret Vintage Store, TPER (per il pollicino di Natale);

ci hanno sostenuto con le strenne di Natale: CoibenLogica Snc, Gruppo Pintel, e anche alcuni privati che hanno scelto questa possibilità per i loro regali di Natale;

hanno sostenuto i nostri eventi sportivi: Autocarrozzeria Betti Sas, Autogas Nord, Borbonese S.p.A., Cypris S.r.l, FIT – Federazione Italiana Tennis, Il Resto del Carlino, Polisportiva Tre Valli;

hanno sostenuto i nostri progetti con una donazione/sponsorizzazione: Associazione Ceretolando, CAMST Soc. Coop. S.r.l, G.D S.p.A., Mylan S.p.A, Nordiconad Soc. Coop. (con l'iniziativa "Con tutto il cuore").

Come aiutarci

CON UNA DONAZIONE

Bollettino di C/C Postale n. 17403403
Bonifico: Banco BPM Filiale 1533
IBAN IT 87 R 05034 02404 000000002000
le donazioni alla LILT Bologna sono fiscalmente detraibili.

DIVENTANDO SOCIO

Per essere protagonisti in prima persona nella lotta ai tumori.

SOSTENENDO UN PROGETTO

Sono diversi i progetti che potete sostenere, anche con un piccolo contributo:
acquisto di strumentazione; campagne di sensibilizzazione; progetti di sorveglianza oncologica; attività di diagnosi precoce; supporto del malato; progetti di educazione alla salute nelle scuole.

BOMBONIERE E PARTECIPAZIONI SOLIDALI

In occasione di un anniversario, matrimonio o unione civile, di un battesimo, prima comunione o cresima, della laurea o ogni altra ricorrenza, festeggia con una bomboniera solidale della LILT Bologna. Trasformerai così il tuo momento felice in un contributo a sostegno della lotta ai tumori.

CON IL VOLONTARIATO

I Volontari offrono il loro tempo e il loro lavoro per contribuire alla promozione delle attività e dei progetti per costruire insieme un futuro senza cancro.

LILT PER LE AZIENDE

Sono diverse le possibilità di coinvolgimento per un'azienda che voglia sostenerci nella lotta contro i tumori a seconda di obiettivi ed interessi:

- attraverso le convenzioni per visite gratuite ai dipendenti
- scegliendo di sostenere direttamente uno dei progetti della Sezione
- coinvolgendo staff e dipendenti
- attraverso la donazione di beni e servizi
- attraverso la sponsorizzazione di eventi
- con iniziative di Cause Related Marketing
- donando alla LILT il budget destinato ai regali di Natale

5X1000

Con una firma nello spazio riservato alle Associazioni di Promozione Sociale, indicando il Codice Fiscale: 92049200378

DIRETTAMENTE DAL SITO INTERNET

Basta un click
www.legatumoribologna.it/con-una-donazione

LASCITI TESTAMENTARI

Inserire un lascito alla LILT nelle proprie volontà è un gesto di grande solidarietà e responsabilità e ci aiuta a costruire un mondo in cui, grazie alla prevenzione e alla diagnosi precoce, si potrà vivere senza la paura del cancro.
Ogni lascito, quale che sia l'entità, è importantissimo per noi!

CAMPAGNE NAZIONALI

Con un piccolo contributo potete sostenere le campagne Nastro Rosa, Stelle di Natale, Uova di Pasqua e Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica.

DIVENTANDO PERSONA FUNDRAISER / CROWDFUNDING

Organizzando un piccolo evento per la LILT, regalando i nostri gadget ad amici e conoscenti, distribuendo il nostro materiale informativo: ognuno può essere testimonial per la lotta ai tumori.
Grazie al web, attraverso piattaforme di crowdfunding come Rete del dono, potete coordinare un'azione di raccolta fondi, partecipando per esempio ad una corsa o ad una maratona ... o qualunque sfida vogliate cogliere.

Contattaci a segreteria@legatumoribologna.it per condividere idee e proposte.



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere



Via Turati, 67 - 40134 Bologna
tel. 051 4399148 - fax. 051 4390409
segreteria@legatumoribologna.it
www.legatumoribologna.it